COMUNE DI MERETO DI TOMBA
AREA TECNICA

Sede legale e operativa:
Via Divisione Julia, 8 - 33036 Mereto di Tomba (UD) - Tel. 0432.865148

Prot. 3669
Mereto di Tomba, lì 30 maggio 2025

Comune competente: **MERETO DI TOMBA**
Via Divisione Julia, 8
33036 Mereto di Tomba (UD)
C.F. e P.Iva 00484680301
PEC: comune.meretoditomba@certgov.fvg.it
Codice iPA dell'Ente: c_f144
Codice Univoco Ufficio: UFZ5FK

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE O AL RESTAURO DI AFFRESCHI, VISIBILI DALLA PUBBLICA VIA, UBICATI SU EDIFICI PRIVATI DI PROPRIETÀ DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE 2024 – COMUNE DI MERETO DI TOMBA.

Capo I - Finalità e risorse
Art. 1 Finalità
Art. 2 Definizioni
Art. 3 Dotazione finanziaria e struttura competente

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Art. 4 Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili
Art. 5 Interventi finanziabili
Art. 6 Tipologie di spese ammissibili e spesa ammissibile complessiva
Art. 7 Intensità e ammontare dei finanziamenti
Art. 8 Cumulo di contributi

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Art. 9 Domanda di contributo e relativa documentazione
Art. 10 Presentazione della domanda di contributo
Art. 11 Cause di inammissibilità della domanda di contributo
Art. 12 Comunicazione di avvio del procedimento e termine del procedimento

Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del finanziamento
Art. 13 Procedura valutativa e istruttoria delle domande
Art. 14 Concessione ed erogazione dei contributi

Capo VI - Rendicontazione della spesa
Art. 15 Rendicontazione della spesa

Capo VII – Ispezioni, controlli e revoche
Art. 16 ispezioni e controlli

Capo VIII - Disposizioni finali
Art. 17 Rinvio

Capo I - Finalità e risorse.

Art. 1 – Finalità.

1**.** Il presente Bando disciplina, i procedimenti per la concessione di contributi finalizzati alla manutenzione o al restauro di affreschi, visibili dalla pubblica via, ubicati su edifici privati di proprietà di persone fisiche o giuridiche

Art. 2 – Definizioni.

1**.** Ai fini del presente Bando si intende per:
a) affresco: tecnica pittorica consistente nello stendere colori diluiti con acqua su uno strato di intonaco fresco che, asciugandosi, forma una superficie dura e compatta che fissa il colore;
b) manutenzione: complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni dell'affresco e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti;
c) restauro: interventi diretti sull'affresco consistenti in un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale e al recupero dell'affresco medesimo;
d) spesa ammissibile complessiva: differenza tra l'ammontare complessivo delle diverse tipologie di spese ammissibili e gli eventuali altri contributi, indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda, ottenuti per la realizzazione dell'intervento proposto.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e struttura competente.

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 25.000,00 (venticinquemila/00) euro.
2. La gestione del procedimento per la concessione dei finanziamenti di cui al presente Bando è attribuita all'Area Tecnica.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando le persone fisiche e le persone giuridiche private proprietarie di edifici siti nel territorio comunale sui quali siano ubicati affreschi visibili dalla pubblica via.
2. In caso di pluralità di proprietari, la domanda è presentata da un solo comproprietario in nome e per conto di tutti gli altri, previa esplicita dichiarazione che tutti gli aventi diritto sono informati della volontà di presentare la domanda fatti salvi diritti di terzi.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili.

Art. 5 - Interventi finanziabili.

1. Possono essere finanziati, secondo le modalità di cui all'articolo 13 gli interventi finalizzati ad attività di manutenzione e restauro relativi ad affreschi visibili dalla pubblica via, ubicati su edifici privati di proprietà di persone fisiche o giuridiche siti nel territorio comunale.

Art. 6 - Tipologie di spese ammissibili e spesa ammissibile complessiva.

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento descritto nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione dello stesso, sostenute, successivamente alla presentazione della domanda ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo

medesimo.
2. In particolare, sono ritenute ammissibili le spese rientranti nelle seguenti categorie:
a) spese per restauratori;
b) spese per analisi ed altre attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento;
c) spese per lavori;
d) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
e) spese relative agli altri oneri e premi elencati nell'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) entro le aliquote massime ivi indicate;
e) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
3. Attraverso l'attività istruttoria l'Area Tecnica determina la spesa ammissibile complessiva, corrispondente alla differenza tra l'ammontare complessivo delle diverse tipologie di spese ammissibili e gli eventuali altri contributi, indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione dell'intervento proposto.
4. La spesa ammissibile complessiva viene specificata nel decreto di concessione e rileva sia ai fini della determinazione del contributo concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Art. 7 - Intensità ed ammontare dei finanziamenti.

1. Con riferimento ad affreschi di dimensione inferiore ai due metri quadrati, i contributi di cui al presente Bando possono essere concessi anche per più affreschi per ogni singolo richiedente nei limiti di seguito indicati:
a) in misura non superiore al 90 per cento della spesa ammissibile complessiva relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 10.000 euro per il primo affresco;
b) in misura non superiore all'80 per cento della spesa ammissibile complessiva relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 8.000 euro per il secondo affresco;
c) in misura non superiore al 70 per cento della spesa ammissibile complessiva relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 7.000 euro per gli affreschi successivi al secondo.
2. Con riferimento ad affreschi di dimensione superiore ai due metri quadrati i contributi di cui al presente Bando possono essere concessi per un solo affresco per ogni singolo richiedente in misura non superiore al 90 per cento della spesa ammissibile complessiva relativa agli interventi di manutenzione o di restauro.
3. In ogni caso ciascun richiedente non potrà percepire a titolo di contributo, anche per più affreschi, un importo superiore a 25.000 euro.
4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intensità massima o l'ammontare complessivo del contributo previsti dai commi precedenti, il contributo può essere concesso per percentuali inferiori della spesa ammissibile complessiva ovvero in misura inferiore alle soglie massime previste a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare il cofinanziamento necessario alla completa realizzazione del progetto proposto.

Art. - 8 Cumulo di contributi.

1. I contributi di cui al presente Bando sono cumulabili con altri contributi pubblici o privati eventualmente ottenuti per la realizzazione del medesimo intervento, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di presentazione della domanda di contributo e di rendicontazione della spesa il soggetto richiedente presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli altri contributi pubblici o privati eventualmente ottenuti per il medesimo intervento.

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo.

Art. 9 - Domanda di contributo e relativa documentazione.

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale del Comune ed è corredata della dichiarazione, resa dalla persona fisica richiedente o dal legale rappresentante della persona giuridica richiedente il contributo, attestante la proprietà o la comproprietà dell'edificio sui cui è ubicato l'affresco oggetto dell'intervento.
2. Ciascuna domanda di contributo può avere ad oggetto interventi su più affreschi, fermi restando i limiti contributivi di cui all'articolo 7.
3. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:
a) relazione illustrativa delle attività che si intendono realizzare corredata da immagini e firmata da un restauratore abilitato;
b) preventivo di spesa.
4. Alla domanda di contributo sono altresì allegate le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 20, sottoscritte dalla persona fisica richiedente o dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 10 - Presentazione della domanda di contributo.

1. Ai fini dell'accesso al contributo, i soggetti di cui all'articolo 4 presentano, a pena di inammissibilità, domanda all'Ufficio Protocollo dell'ente nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e di martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 18:00 o a mezzo della PEC all'indirizzo *comune.meretoditomba@certgov.fvg.it*, **dalle ore 9:00:00 del 03 giugno 2025 ed entro il termine perentorio delle ore 16:00:00 del 30 settembre 2025.**
2. Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 4 può presentare, nell'arco temporale di cui al comma 2, una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando.
3. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, tutte le domande presentate successivamente alla prima sono inammissibili.
4. A parziale deroga di quanto previsto al comma 3, nel caso in cui il medesimo soggetto intenda rettificare una domanda già presentata, può presentare una nuova domanda di contributo relativa al medesimo intervento precisando che tale ultima domanda sostituisce la domanda o le domande presentate precedentemente; in tal caso ogni domanda precedentemente presentata si intende rinunciata e l'Area Tecnica istruisce esclusivamente l'ultima domanda di rettifica presentata successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.

Art. 11 - Cause di inammissibilità della domanda di contributo.

1. Sono inammissibili e vengono conseguentemente archiviate le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi dai soggetti legittimati elencati all'articolo 4;
b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5;
c) a cui non siano allegati tutti i documenti di cui all'articolo 9, comma 3;
d) non inviate nell'arco temporale di cui all'articolo 10, comma 1;
e) inviate successivamente alla prima domanda presentata, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera f);
f) inviate anteriormente all'ultima, nell'ipotesi di cui all'articolo 10, comma 4;
g) relativamente alle quali non è stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 13, comma 5, la documentazione integrativa o sostitutiva richiesta dall'Area Tecnica a pena di inammissibilità;

Sede legale e operativa:
Via Divisione Julia, 8 - 33036 Mereto di Tomba (UD) - Tel. 0432.865148

Art. 12 - Comunicazione di avvio del procedimento e termine del procedimento.

1. L'Area Tecnica provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune dell'elenco delle domande pervenute.
2. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del finanziamento.

Art. 13 - Procedura valutativa e istruttoria delle domande.

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.
2. L'Area Tecnica svolge l'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la completezza della domanda e dei relativi allegati, la tipologia delle attività previste e la loro coerenza con le finalità perseguite dal presente bando, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, l'Area Tecnica istruisce il numero di domande necessario alla ripartizione di tutte le risorse stanziate per le finalità del presente Bando e la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
4. Qualora la domanda di finanziamento o gli allegati richiesti a pena di inammissibilità risultino carenti di qualsivoglia elemento necessario alla concessione del contributo non viene richiesta alcuna integrazione e la domanda è considerata inammissibile ed archiviata.
5. L'Area Tecnica si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda utile per l'istruttoria della domanda e per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata l'Area Tecnica entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di finanziamento è considerata inammissibile ed archiviata.
6. Al termine dell'attività istruttoria l'Area Tecnica predispone:
a) l'elenco delle domande di contributo pervenute, con l'indicazione, per quelle istruite ai sensi del comma 3, del contributo assegnato;
b) l'elenco delle domande inammissibili.

Art. 14 - Concessione ed erogazione dei contributi.

1. I contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, con decreto del Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel preventivo di spesa contenuto nella domanda, la spesa ammissibile complessiva rilevante ai fini della concessione del contributo e della sua rendicontazione.
3. Con il decreto di concessione è stabilito inoltre il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dall'Area Tecnica su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. Il contributo è erogato per una quota pari al 70 per cento del suo ammontare previa trasmissione all'Area Tecnica del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato nonché della documentazione

comprovante l'inizio dei lavori; la somma rimanente è erogata all'esito della approvazione della rendicontazione del finanziamento.

Capo VI - Rendicontazione della spesa.

Art. 15 - Rendicontazione della spesa.

1. Ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei progetti che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando, i beneficiari presentano, entro il termine fissato con il decreto di concessione, o successivamente prorogato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali. L'Amministrazione ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo almeno pari al contributo concesso.

Capo VII – Ispezioni, controlli e revoche.

Art. 16 - Ispezioni e controlli.

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione, erogazione e rendicontazione del contributo possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione.

Capo VIII - Disposizioni finali.

Art. 17 – Rinvio.

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137).

Il Responsabile T.P.O
Area Tecnica
arch. Nadia MICOLI
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. che, qualora stampato, costituisce riproduzione cartacea dell'originale depositato presso gli archivi informatici dell'Ente emittente)